

«Pronti a riprendere la battaglia» Operai Sandretto, attesa sfibrante

Pont, il presidio davanti all'azienda interrotto dopo 120 giorni tornerà davanti al Tribunale di Ivrea
Fabrizio Bellino (Fiom): «Lavoratori senza stipendio da maggio». Si cerca di evitare il fallimento

► PONT

Di tanto in tanto una gelida ventata scende dalla valle e fa sventolare le bandiere rosse della Fiom Cgil, ormai un po' sbiadite, che svettano sulla piccola tenda ancora montata davanti allo stabilimento della Sandretto.

È quel che è rimasto del presidio dei lavoratori davanti al cancello, ora inesorabilmente chiuso, della storica azienda pontese, un tempo leader internazionale nel settore delle presse per lo stampaggio della plastica, di cui il Tribunale di Ivrea dovrebbe stabilire il destino proprio in queste ore. Salvo proroghe, infatti, in questi giorni, la Sandretto Spa dovrebbe presentare al collegio giudicante il piano di riparto per il concordato preventivo; piano che, se ritenuto valido, eviterà il fallimento. La società, facente capo al gruppo belga Photonike, in liquidazione dal primo luglio, aveva presentato la domanda di concordato preventivo lo scorso 18 ottobre, dopo la richiesta di falli-

mento da parte dei 124 dipendenti, tutti licenziati. Avviata la procedura per il concordato, a metà novembre era stato nominato il commissario prefettizio, Leonardo Marta.

A questo punto i lavoratori, dopo 120 giorni trascorsi a turno davanti alla fabbrica, avevano deciso di porre termine al presidio. Smontato il gazebo, riposti gli striscioni, avevano, però, lasciato in piedi la tenda, quasi un simulacro delle loro lotte che, vuoto e muto, continua tuttora a rimanere a guardia dello stabilimento. Non è detto, comunque, che gli ex dipendenti della Sandretto non ritornino ad organizzare un presidio per sollecitare una rapida conclusione della vicenda, non più davanti allo stabilimento chiuso di Pont, ma davanti al Tribunale di Ivrea, come avevano già fatto lo scorso autunno.

«Non si esclude un nuovo presidio nel caso la decisione dovesse tardare - conferma Fabrizio Bellino della Fiom - . Per gli ex dipendenti e



La tenda montata dagli operai per presidiare la storica fabbrica di Pont Canavese

per le loro famiglie è un'attesa sfibrante, alcuni non percepiscono lo stipendio da maggio, altri da settembre, la situazione diventa ogni giorno più

grave».

Negli ultimi mesi, nonostante la crisi occupazionale, alcuni (poco più di una decina) dei 124 lavoratori in mo-

bilità ha trovato una ricollocazione, in alcuni casi anche in aziende dell'Alto Canavese.

Ornella De Paoli

Don Ilario si occuperà dei fedeli di Rivara



Don Ilario Rege Gianas

► RIVARA

In attesa che l'arcivescovo di Torino, monsignor Cesare Nosiglia, designi il successore del compianto don Raffaele Paradiso alla guida della comunità di Rivara, il parroco di Cuorgnè, don Ilario Rege Gianas, mantenendo gli altri incarichi a lui affidati, è stato nominato amministratore parrocchiale e legale rappresentante della parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Bartolomeo del medesimo centro altocanavesano. Almeno sino al mese di giugno, dunque, don Ilario si occuperà anche della comunità rivarese. Nel servizio sarà affiancato, così come già avviene per la parrocchia di San Dalmazzo di Cuorgnè, da don Bartolo Perlo, alle spalle una lunga esperienza missionaria in vari Paesi del mondo ed ex direttore dell'Ufficio missionario dell'Arcidiocesi subalpina. (c.c.)

Cuorgnè, lo sport volano per il turismo



Foto di gruppo in municipio

► CUORGNÈ

Vertice tra il mondo dello sport outdoor cuorognese e l'assessore regionale allo Sport, Giovanni Maria Ferraris. Presenti le associazioni Valle Orco quad team, Valli del Canavese trial team, Virtus 1997, Il ciclista off road, Aic- Canyoning e Flyislife parapendio, il sindaco, Beppe Pezzetto, l'assessore allo Sport, Davide Pieruccini ed i consiglieri Antonella D'Amato e Vanni Crisapulli. «Mi interessa molto questa terra come porta per le nostre valli montane - ha affermato l'assessore Ferraris - . Auspicio per le varie associazioni una buona collaborazione al fine di poter far partire in modo interessante il turismo sportivo che può diventare un importante volano per l'economia del territorio. Un suggerimento: pubblicizzatevi e cercate di ottenere tutte le sinergie possibili, soprattutto con le attività commerciali e di ricezione turistica e, per quanto riguarda l'organizzazione di eventi anche di rilievo nazionale, non mancherà il mio supporto».

Carnevale Ozegnese, ecco i Gavason 2017

Sabato sera Ludovica Quaglia e Agostino Chiartano hanno ricevuto le chiavi del paese dal sindaco

► OZEGNA

I Gavason 2017 si sono presentati alla popolazione, sabato sera, dando così inizio ufficialmente alla 42ª edizione del Carnevale Ozegnese, organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro loco. Nella sala del municipio hanno ricevuto dal sindaco, Sergio Bartoli, le chiavi della città che "governeranno" per i prossimi 15 giorni Ludovica Quaglia, 23 anni, e Agostino Chiartano, 24; al loro fianco le damigelle Vanessa Gallo Lasseire, 9 anni, e Angelica Zaganelli, 10 anni.

Ludovica, nata a Cuorgnè, abita con la famiglia a Sant'Antonio, frazione di Castellamon-



Ludovica, Agostino, le piccole Vanessa e Angelica col sindaco Sergio Bartoli

te. Si è diplomata presso il liceo Gramsci di Ivrea in psicopedagogia. Ha un fratello gemello Ruggiero e una sorella, Angelica. Agostino, anche lui nato a Cuorgnè, abita con la famiglia ad Ozegna. Diplomato specialista elettronico, lavora come dipendente in questo settore. Ha una sorella, Sabrina, che risiede a Filia. Il nonno paterno, Mario, è stato attivo negli anni '70 nel campo sociale, ricoprendo anche il ruolo di presidente della Società operaia ozegnese e di dirigente sportivo di squadre calcistiche locali.

Dopo il passaggio di consegne con i Gavason dello scorso anno e gli omaggi della Pro loco, Chiartano ha letto la pergame-

na e raccolto dal primo cittadino le chiavi del paese, poi in corteo, accompagnati dai cittadini con le fiacole, dalla banda musicale e dalle majorettes, i due protagonisti hanno attraversato le vie di Ozegna, fino al palazzetto dello sport per la festa curata dai rioni San Rocco, Patandero, San Carlo e Santa Marta.

La kermesse è continuata ieri, domenica, con la messa e la tradizionale benedizione dei fagioli grassi. Mercoledì, i Gavason faranno visita alla scuola primaria e a quella per l'infanzia, oltre che al Consorzio Riso e al Gruppo Anziani. Domenica 29, sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati.

Sandra Torasso

► CUORGNÈ

Decolla Atlantide, progetto per l'autismo

► CUORGNÈ

Decolla il progetto Atlantide mirato all'organizzazione di un corso di formazione dedicato all'autismo in età adulta. Atlantide, la mitologica isola che venne sommersa dal mare, è stata, dunque, scelta come un parallelismo con la condizione dell'autismo, aspetto di questa patologia in costante crescita (1 nato su 68 rientra nello spettro dell'autismo ed uno su 100 nell'autismo più tipico) ancora invisibile, sconosciuto. Il corso partirà venerdì 24 febbraio, alle 14, nella sala polivalente dell'ex istituto salesiano Morgando e si protrar-

rà fino al 16 giugno. Atlantide è stato realizzato da Angsa Piemonte sezione di Torino onlus- Gruppo referente di Ivrea e Canavese in collaborazione con la cooperativa Andirivieni di Rivarolo con la partnership di Asl/To4, consorzi Ciss 38, In.re.te., Cissac, presidio sanitario San Camillo di Torino ed il patrocinio del Comune di Cuorgnè. Il corso di formazione, che è stato illustrato giovedì pomeriggio nei locali del Ciss 38 nell'ex Manifattura dal vicepresidente di Andirivieni, Mimmo Galati, parte dalla consapevolezza che per raggiungere una corretta prassi di intervento edu-

cativo di tipo abilitativo, finalizzato a far acquisire tutte le autonomie e le abilità raggiungibili dalle persone adulte con autismo, occorre essere in possesso di conoscenze specifiche e trasversali. Destinatari del corso sono educatori, assistenti sociali, operatori sanitari, psicologi, insegnanti e familiari. I moduli di iscrizione e la scheda di presentazione sono reperibili sul sito www.angsa-torino.org ed andranno inviati all'indirizzo atlantide2017@gmail.com. La quota di iscrizione è fissata in 100 euro per ogni partecipante, 130 euro con crediti Ecm e per assistenti sociali. Per informazio-



La presentazione del progetto Atlantide a Cuorgnè (foto Cortese)

ni, è possibile rivolgersi al Gruppo coordinamento Atlantide 328/4541127 333/9709286 oppure all'indirizzo atlantide2017@gmail.com. Nello stesso stabile in cui si terrà la

formazione, un'équipe di operatori specializzati in autismo si occuperà di organizzare un servizio all'interno del quale i ragazzi potranno svolgere attività strutturate e su misura per ciascuno di loro. (c.c.)